

RESERVACQUA: Implementazione di una **REte** di **SER**vizi per lo studio, la protezione, la valorizzazione e la gestione sostenibile dell'**ACQUA** a scala locale e regionale su un territorio transfrontaliero alpino

La Sfida

L'acqua immagazzinata nei ghiacciai delle Alpi e trattenuta nelle falde è un bene comune per milioni di persone e rappresenta la più grande riserva d'Europa. L'accumulo e il trasferimento dell'acqua nelle regioni alpine sono controllati in modo determinante dalla geologia e dalla morfologia del territorio. La futura disponibilità delle risorse idriche in rapporto ai cambiamenti climatici è quindi indipendente dai confini amministrativi. ReservAqua si propone di valorizzare e interpretare i dataset disponibili per definire tipologia e potenziale produttivo delle risorse idriche naturali nel territorio transfrontaliero di riferimento. Lo studio del potenziale delle risorse idriche comprenderà l'analisi quantitativa degli apporti derivanti da piogge, fusione nivale e fusione glaciale, ivi compresi i deflussi che si originano in aree soggette a permafrost. Tali apporti fungeranno da input per i modelli di circolazione idrica profonda che verranno definiti tramite un approccio integrato, innovativo e multidisciplinare sui territori di Valle d'Aosta, Piemonte e Vallese per

Partners

Regione Autonoma Valle d'Aosta: Assessorato turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali – **IAR:** Institut Agricole Régional di Aosta – **Fondazione Montagna sicura – ARPA Valle d'Aosta – ARPA Piemonte – Politecnico di Torino:** Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) – **SCA:** Service cantonal de l'agriculture – **CREALP:** Centre de recherche sur l'environnement



Il Progetto

Il progetto RESERVAQUA, si inserisce nella Programmazione di Cooperazione territoriale europea Italia-Svizzera 2014-2020 e ha come obiettivo principale la quantificazione della reale disponibilità di acqua sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Questo permetterebbe di poterne disporre in maniera più razionale sia a scopo potabile, che agricolo che industriale, in un contesto di carenza idrica sempre più marcata (basti pensare ai dati di inizio 2017, con deficit di precipitazioni anche importanti, dell'ordine del 50% a marzo, maggio, giugno e luglio).

In particolare, all'interno del progetto RESERVAQUA, con il coinvolgimento di un partenariato ampio ed interdisciplinare (amministrazioni pubbliche valdostane, piemontesi e vallesane, centri di ricerca), saranno svolte le seguenti attività:

1. perfezionamento della conoscenza sulla disponibilità e sull'utilizzo effettivo della risorsa idrica alpina. Attraverso un'armonizzazione ed una valorizzazione dei data base esistenti e cercando di quantificare alcuni utilizzi al momento poco investigati (irrigazione agricola);
2. messa a punto di strumenti di indirizzo politico per la gestione della risorsa idrica in ambito transfrontaliero, attraverso la stipula di protocolli di collaborazione transfrontaliera e la redazione di linee di indirizzo per l'uso razionale della risorsa idrica;
3. diffusione di una "cultura dell'acqua" per un suo corretto impiego, soprattutto in relazione ai

Sostegno Finanziario

RESERACQUA è concesso dal Programma di Cooperazione territoriale europea Italia-Svizzera 2014-2020 per un importo totale di **1.684.268,65€**. Politecnico di Torino – DIATI – è un partner con un contributo totale di **70.544,00€**. Il coordinatore per il Politecnico è la Prof.ssa Marina DE MAIO.

Durata del Progetto: 08/02/2019 – 07/02/2022

Unisciti a noi sul sito web del progetto! *(In costruzione)*